

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/17

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.05.2017

Versione: 0.0

Prodotto: **NEXTER®**

(ID.Nr. 30335145/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 18.12.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

NEXTER®

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto fitosanitario, acaricida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Asp. Tox. 1

Acute Tox. 3 (orale)

Acute Tox. 1 (inalazione - nebbia)

Skin Corr./Irrit. 2

Eye Dam./Irrit. 1

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

H315, H330, H301, H400, H410, H304, EUH401, H318

In base ai dati di cui BASF é in possesso, si rende necessaria la seguente classificazione divergente da quanto contemplato dal Regolamento 1272/2008/CE, Allegato VI, Tabella 3.1.

Acute Tox. 3 (orale)
Acute Tox. 1 (inalazione - nebbia)
Skin Corr./Irrit. 2
Aquatic Acute 1
Aquatic Chronic 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Classificazione/etichettatura conforme alla Registrazione del Ministero della Salute

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Mortale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazione di attenzione:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P260	Non respirare la nebbia o i vapori.
P284	Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P264	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza (reazione):

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303+ P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P330	Sciacquare la bocca.
P331	NON provocare il vomito.
P362 + P364	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza (conservazione):

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
------	---

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE**2.3. Altri pericoli**In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. MisceleCarattere chimico

Antiparassitario, Insetticida, Concentrato emulsionante (CE)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

2-terz-butyl-5-(4-terz-butylbenziltio)-4-cloropiridazin-3(2H)-one

contenuto (W/W): 19,49 %	Acute Tox. 3 (inalazione - polvere)
Numero CAS: 96489-71-3	Acute Tox. 3 (orale)
Numero CE: 405-700-3	Aquatic Acute 1
Numero di registrazione REACH:	Aquatic Chronic 1
01-0000015521-79	fattore M acuto: 1000
	Fattore M - cronico: 1000
	H331, H301, H400, H410

nafta solvente

contenuto (W/W): < 75 %	Asp. Tox. 1
Numero CAS: 64742-94-5	Aquatic Chronic 2
Numero di registrazione REACH:	H304, H411, EUH066
01-2119451097-39	

acido benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati, sali di calcio

contenuto (W/W): < 5 %	Skin Corr./Irrit. 2
Numero CAS: 84989-14-0	Eye Dam./Irrit. 1
Numero CE: 284-903-7	Aquatic Chronic 3
Numero di registrazione REACH:	H318, H315, H412
01-2119560592-37	

2-etilesan-1-olo

contenuto (W/W): < 5 %	Acute Tox. 4 (inalazione - nebbia)
Numero CAS: 104-76-7	Skin Corr./Irrit. 2
Numero CE: 203-234-3	Eye Dam./Irrit. 2
Numero di registrazione REACH:	STOT SE 3 (irrit. per app. respiratorio)
01-2119487289-20	H319, H315, H332, H335

naftalene

contenuto (W/W): < 1 %	Acute Tox. 4 (orale)
Numero CAS: 91-20-3	Carc. 2
Numero CE: 202-049-5	Aquatic Acute 1
Numero Indice: 601-052-00-2	Aquatic Chronic 1
	fattore M acuto: 1
	Fattore M - cronico: 1
	H302, H351, H400, H410

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico. Provvedere immediatamente all' inalazione per aerosol di corticosteroidi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico. Non provocare il vomito a causa del pericolo di rigurgiti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

schiuma, diossido di carbonio, polvere di estinzione, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:

ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, cloruro di idrogeno, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, ossidi dello zolfo

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati

rispettando le normative locali. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Per le operazioni di pulizia proteggere le vie respiratorie. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Rimuovere gli indumenti contaminati e l'equipaggiamento di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro. Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente. I vapori possono formare una miscela infiammabile con l'aria.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 24 Mesi

Proteggere da temperature inferiori a: -10 °C

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Il prodotto imballato non viene danneggiato dalle alte temperature.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

91-20-3: naftalene

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (EU))
indicativo

Valore TWA 50 mg/m³ ; 10 ppm (OEL (IT))

Riferimento legislativo valore limite: Direttiva UE 98/24/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro combinato per gas/vapori organici, inorganici, acidi, e basici e per particelle tossiche (ad es. EN 14387 Tipo ABEK-P3).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo	
Odore:	aromatico	
Soglia odore:		
	Non determinato poichè tossico per inalazione.	
Valore del pH:	ca. 5 - 7 (10 g/l, 20 °C)	
Temperatura di solidificazione:	< -20 °C	
Intervallo di ebollizione:	200 - 310 °C	
	Dato relativo al solvente	
Punto di infiammabilità:	98 °C	(ASTM D93)
Velocità di evaporazione:		
	non applicabile	
Infiammabilità:	non facilmente infiammabile	
Limiti inferiore di esplosione:	ca. 1,4 %(V)	
	Dato relativo al solvente	
Limiti superiore di esplosione:	ca. 8,1 %(V)	
	Dato relativo al solvente	
Temperatura di accensione:	430 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	ca. 0,003 kPa (20 °C)	
	Dato relativo al solvente	
Densità:	ca. 1,03 g/cm ³ (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa del vapore (aria):		
	non applicabile	
Solubilità in acqua:	emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):		
	non applicabile	
Decomposizione termica:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.	
Viscosità dinamica:	11,3 mPa.s (20 °C)	(OECD 114)
Viscosità, cinematica:	7,1 mm ² /s (40 °C)	
Pericolo di esplosione:	Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non é classificato come comburente.	

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario,ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

basi forti, acidi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Molto tossico dopo singola ingestione. Di tossicità molto elevata a seguito di una breve inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 125 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg

Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante a contatto con la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 404)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler modificato porcellino d'India: non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: naftalene

Valutazione di cancerogenicità:

In esperimenti a lungo termine su ratti e topi con somministrazione inalatoria, la sostanza si è rivelata cancerogena. classificazione della UE La sostanza è stata classificata come gruppo cancerogeno 3 dalla Commissione tedesca MAK (sostanze sospettate di avere effetto cancerogeno). Lo IARC (Agenzia Internazionale per ricerca sul cancro) ha classificato la sostanza come potenzialmente cancerogena per l'uomo nel Gruppo 2B.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Può irritare le vie respiratorie. Un potenziale pericolo per la salute umana può essere escluso sulla base della bassa concentrazione del componente all'interno del prodotto.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2-etilesan-1-olo

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

L'ingestione può danneggiare i polmoni (pericolo di aspirazione).

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 0,00073 mg/l, *Oncorhynchus mykiss*

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 0,001 mg/l, *Daphnia magna*

Piante acquatiche:

CE50 > solubility limit of compound, *Desmodosmus subspicatus*

Nessun effetto riscontrato in corrispondenza alla più alta concentrazione sperimentata. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2-terz-butil-5-(4-terz-butilbenziltio)-4-cloropiridazin-3(2H)-one

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2-terz-butil-5-(4-terz-butilbenziltio)-4-cloropiridazin-3(2H)-one

Potenziale di bioaccumulo:

*Fattore di bioconcentrazione: < 48, *Cyprinus carpio**

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2-terz-butil-5-(4-terz-butilbenziltio)-4-cloropiridazin-3(2H)-one

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Trasporto via terra**

ADR

Numero ONU	UN2996
Nome di spedizione appropriato ONU:	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO (contiene PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli	Codice di restrizione in galleria: E

utilizzatori:

RID

Numero ONU	UN2996
Nome di spedizione appropriato ONU:	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO (contiene PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN2996
Nome di spedizione appropriato ONU:	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO (contiene PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU:	UN 2996
Nome di spedizione appropriato ONU:	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO (contiene PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Inquinante marino:	SI
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Sea transport

IMDG

UN number:	UN 2996
UN proper shipping name:	ORGANOCHLORIN E PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (contains PYRIDABEN, SOLVENT NAPHTHA)
Transport hazard class(es):	6.1, EHSM
Packing group:	III
Environmental hazards:	yes
Special precautions for user:	Marine pollutant: YES
	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Numero ONU: UN 2996
 Nome di spedizione appropriato ONU: PESTICIDA ORGANOCLOMATO LIQUIDO, TOSSICO (contiene PIRIDABEN, NAFTA SOLVENTE)

UN number: UN 2996
 UN proper shipping name: ORGANOCHLORINE PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (contains PYRIDABEN, SOLVENT NAPHTHA)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 6.1
 Gruppo d'imballaggio: III
 Pericoli per l'ambiente: Non è richiesto alcun simbolo di pericolosità ambientale

Transport hazard class(es): 6.1
 Packing group: III
 Environmental hazards: No Mark as dangerous for the environment is needed

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Special precautions for user: None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code**

regolamento: Non valutato
 Spedizione approvata: Non valutato
 sostanza inquinante: Non valutato
 Categoria d'inquinamento: Non valutato

Regulation: Not evaluated
 Shipment approved: Not evaluated
 Pollution name: Not evaluated
 Pollution category: Not evaluated

Tipo di nave cisterna:

Non valutato

Ship Type:

Data di stampa 18.12.2018
Not evaluated**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Acute Tox.	Tossicità acuta
Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Aquatic Acute	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Carc.	Cancerogenicità
H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Mortale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.05.2017

Versione: 0.0

Prodotto: **NEXTER®**

(ID.Nr. 30335145/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 18.12.2018

H302	Nocivo se ingerito.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
Telefono: 02-66101029

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

- 1.** Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

- 2.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11

- 3.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN
